

Case di riposo

Aumenta il bonus rette

L'aiuto economico alle famiglie salirà di due euro al giorno
La giunta stanza soldi in più anche per turismo e sport

Marco Ballico

Ci sono altri soldi per il sociale, per l'economia, per la sicurezza, per lo sport. Un totale di 67 milioni distribuiti in una quarantina di emendamenti sono il ritocco all'assestamento di bilancio - all'esame del consiglio regionale a partire da martedì 23 luglio - decisi ieri in seduta straordinaria dalla giunta Fedriga. Non si tratta di risorse aggiuntive a una manovra che è già comunque da record (vale 1 miliardo 348 milioni di euro), ma di un'ulteriore allocazione delle risorse ancora non assegnate.

RETTE DELLE CASE DI RIPOSO

L'intervento più significativo sottolinea l'assessore alle Finanze, Barbara Zilli, interessata agli ospiti delle case di riposo. Con un intervento di 2,4 milioni sul 2024 e una previsione di spesa di 7,2 milioni all'anno, a partire verosimilmente da fine

estate, il sostegno pubblico per l'abbattimento delle rette varrà 2 euro in più per ciascun assistito. Si passerà infatti dall'attuale quota di 21,5 a 23,5 euro al giorno.

POSTILETTO

Nello stesso settore la giunta ha pure dato il via libera all'ampliamento di 100 unità dei posti letto convenzionati, che si aggiungono agli ottomila esistenti, su un totale di 9.500 per non autosufficienti accreditabili in Friuli Venezia Giulia. «Abbiamo ritenuto di dover rispondere all'oggettiva condizione di sostenibilità delle famiglie - sottolinea l'assessore alla Salute, Riccardo Riccardi -. È evidente che i gestori, di fronte all'aumento dei costi, sono costretti all'aumento delle rette e dunque interveniamo a garanzia dei livelli essenziali di assistenza. Quanto all'incremento di posti letto convenzionati, si tratta di un

anello della catena della riprogrammazione del sistema mirato a ridurre il fenomeno dei ricoveri inappropriati nelle strutture ospedaliere».

ASSISTENZA SOCIALE E SANITARIA

Al fine di assicurare sul territorio i servizi socio sanitari e le cure primarie, vengono previsti investimenti anche per accrescere la risposta al bisogno di salute dei cittadini sul territorio, in particolare ai Comuni di Artegna (500 mila euro), Sacile (250 mila euro) e Valvasone Arzene (1,1 milioni), che si aggiungono a quelli già previsti per analoghe finalità a beneficio di Fontanafredda (un milione), Maniago (1,2 milioni) e Remanzacco (1,3 milioni).

CONSORZI

Zilli, nell'elencare gli emendamenti approvati ieri, evidenzia pure quelli che interessano impresa e turismo. A partire dai nuovi fondi per i Consorzi.

GIUNTA STRAORDINARIA L'ASSESSORE ESECUTIVO HA DISTRIBUITO 67 MILIONI

La manovra estiva aggiunge quota un miliardo e 348 milioni

Ampliati anche i posti letto (100 in più) convenzionati per non autosufficienti

Martedì partirà la discussione in consiglio regionale per l'approvazione

Coinvolti sono il Coselag, con altri 5 milioni che si sommano ai 10 già previsti per il potenziamento delle infrastrutture ferroviarie dell'area ex Wärtslä, Coseveg e Ezit (4,8 milioni), Carnia Industrial Park (500 mila).

TURISMO E DIFESA DEL TERRITORIO

Nel pacchetto di emendamenti ci sono anche fondi per il turismo. A Lignano, in particolare, vengono indirizzati 2,5 milioni per il rifacimento del Faro Rosso, così da risolvere definitivamente il problema marciante. Questione che riguarda anche Trieste, che potrà contare su 2 milioni per la difesa della sua costa.

IMPIANTI SPORTIVI

Per l'assessore Mario Anzil, oltre al milione e mezzo per l'Erpac di Gorizia e al milione per la gestione dei beni culturali nei siti Unesco, c'è un'importante assegnazione sul fronte dell'impianistica sportiva. Ecco infatti i 5 milioni per la sede del circolo nautico di Lignano, nell'area di Porto Casoni, i 3 milioni per il velodromo Bottecchia di Pordenone e i 300 mila euro per quello di San Giovanni al Natisone, i 663.500 per finanziare i lavori di adeguamento del palasport di Latisana, che ospiterà nella prossima stagione le partite della Cda Talmassons, in serie A1 femminile di pallavolo.

SICUREZZA

Poste attese dopo quanto successo soprattutto a Udine sono quelle per la sicurezza nei centri città. La giunta ha così predisposto un emendamento da complessivi 5 milioni che verranno gestiti dalla Camere di Commercio del territorio. Per gli addetti alla sicurezza nelle aree esterne ai locali ci sono 2